

APPUNTO

Con riferimento alle decorrenze delle promozioni a Direttore Vicedirigente deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2013, si sottolinea che l'Amministrazione ha operato tali promozioni recependo il criterio da adottare in conformità con il parere reso dall'Avvocatura dello Stato in materia, nel quale è stato espresso un orientamento teso a valorizzare l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale del Corpo Nazionale VV.F. nella vigenza del vecchio ordinamento.

In base a tale criterio, pertanto, i funzionari inquadrati nella qualifica di Direttore all'1.1.2006 conseguono la promozione a Direttore Vicedirigente dopo 5 anni di servizio (e quindi all'1.1.2011) purché abbiano almeno 7 anni complessivi di servizio in qualsiasi qualifica di questa Amministrazione.

Conseguentemente la promozione a D.V.D con decorrenza 1.1.2011 di alcuni funzionari immessi nel ruolo dei direttivi tra il 2004 e 2005, rispetto a colleghi assunti nel corso dell'anno 2004, consegue dall'applicazione del criterio suindicato, in quanto i funzionari promossi con decorrenza 1.1.2011 sono stati assunti tra il 1983 e il 1997 con altre qualifiche.

Il personale, invece, entrato in ruolo dal 28.4.2006, ai fini della promozione maturerà 7 anni e 6 mesi di anzianità, come previsto dal combinato disposto degli artt. 42 e 44 del D. Lgs. n. 217/2005, in data 28 ottobre 2013.

Per tale personale, che risulta inquadrato come Direttore dopo l'1.1.2006 il percorso di carriera è fissato nell'art. 44 (5 anni e 6 mesi).

Per costoro, infatti, non si pone il problema di coordinare questo percorso a regime con le norme di prima applicazione, poiché non erano in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 217/05, e la promozione verrà conseguita dopo la maturazione di 7 anni e 6 mesi.